

Ordinanza dell'USAV che istituisce provvedimenti per prevenire l'introduzione della peste suina africana da taluni Stati membri dell'Unione europea

del 21 ottobre 2014 (Stato 5 novembre 2016)

L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV),

visto l'articolo 24 capoverso 3 lettera a della legge del 1° luglio 1966¹
sulle epizoozie;

visto l'articolo 5 capoverso 4 dell'ordinanza del 18 novembre 2015² concernente
l'importazione, il transito e l'esportazione di animali e prodotti animali nel traffico
con Stati membri dell'UE, Islanda e Norvegia,³

ordina:

Art. 1 Scopo e oggetto

¹ Scopo della presente ordinanza è di prevenire l'introduzione della peste suina africana in Svizzera.

² Essa disciplina l'importazione degli animali della specie suina e dei prodotti animali di questa specie provenienti da taluni Paesi membri dell'Unione europea (UE).

Art. 2 Importazione di suini vivi

¹ L'importazione di suini vivi provenienti dalle zone elencate nell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di suini vivi provenienti dalle zone elencate nel numero 1 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 8 paragrafo 2 della decisione di esecuzione 2014/709/UE^{4,5}

³ All'importazione, i suini vivi di cui al capoverso 2 devono essere accompagnati dal pertinente certificato sanitario, sul quale deve figurare la dicitura:

«Suini conformi all'articolo 8, paragrafo 2, della decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione (*).

(*). GU L 295 dell'11.10.2014, p. 63.»

RU **2014** 3355

¹ RS **916.40**

² RS **916.443.11**

³ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU **2016** 7).

⁴ Decisione di esecuzione 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri e che abroga la decisione di esecuzione 2014/178/UE, GU L 295 dell'11.10.2014, pag. 63; modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2016/464, GU L 80 dell'31.3.2016, pag. 36.

⁵ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 5 apr. 2016, in vigore dal 7 apr. 2016 (RU **2016** 1079).

Art. 3⁶ Importazione di sperma, ovuli ed embrioni di suini

¹ L'importazione di sperma, ovuli ed embrioni di suini provenienti dalle zone elencate nei numeri 2–4 dell'allegato è vietata.

² L'importazione di embrioni di suini prodotti per monta naturale provenienti dalle zone elencate nel numero 1 dell'allegato è vietata.

Art. 4 Importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine

¹ L'importazione di carni suine fresche e di preparati e prodotti a base di carni suine ottenute da animali provenienti da aziende situate nelle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine provenienti dalle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 11 paragrafi 2 e 3 della decisione di esecuzione 2014/709/UE⁷.

Art. 5 Deroga all'importazione di carni fresche di suini e di taluni preparati e prodotti a base di carni suine

¹ In deroga all'articolo 4, il divieto non si applica all'importazione di carni fresche di suini e di preparati e prodotti a base di carni suine provenienti dalle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato e conformi alle condizioni di cui all'articolo 13 della decisione di esecuzione 2014/709/UE⁸.

² All'importazione, i prodotti di cui al capoverso 1 devono essere accompagnati dal pertinente certificato sanitario richiesto per gli scambi in seno all'Unione europea, sul quale deve figurare la dicitura:

«Prodotto conforme alla decisione esecutiva 2014/709/UE della Commissione, del 9 ottobre 2014, recante misure di protezione contro la peste suina africana in taluni Stati membri (*).

(*) GU L 295 dell'11.10.2014, p. 63.»

Art. 6 Importazione di sottoprodotti di origine animale della specie suina

¹ L'importazione di partite di sottoprodotti di origine animale della specie suina provenienti da aziende situate nelle zone elencate nei numeri 2, 3 e 4 dell'allegato è vietata.

² In deroga al capoverso 1, il divieto non si applica all'importazione di sottoprodotti di origine animale conformi alle condizioni di cui all'articolo 10 paragrafo 2 della

⁶ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 7 gen. 2016, in vigore dal 9 gen. 2016 (RU 2016 7).

⁷ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.

⁸ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.

decisione di esecuzione 2014/709/UE⁹ e corredati del pertinente documento commerciale.

Art. 7 Importazione di suini selvatici vivi, di carni fresche di suini selvatici, di preparati di carni di suini selvatici e di prodotti a base di carni di suini selvatici

L'importazione di suini selvatici vivi, di carni fresche di suini selvatici, di preparati di carni di suini selvatici e di prodotti a base di carni di suini selvatici provenienti dalle zone elencate nell'allegato è vietata.

Art. 8 Abrogazione di un altro atto normativo

L'ordinanza dell'USAV del 9 aprile 2014¹⁰ che istituisce provvedimenti per prevenire l'introduzione della peste suina africana da taluni Stati membri dell'Unione europea è abrogata.

Art. 9 Entrata in vigore

La presente ordinanza entra in vigore il 22 ottobre 2014.

⁹ Cfr. nota a piè di pagina relativa all'art. 2 cpv. 2.
¹⁰ [RU 2014 927 2859]

*Allegato*¹¹
(art. 2 cpv. 1 e 2, 3, 4, 5 cpv. 1, 6 cpv. 1 e 7)

Stati membri e zone interessate

1 Rischio riconducibile a un'eventuale prossimità alla popolazione di suini selvatici infetta dalla peste suina africana

1.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

la contea (maakond) di Hiiu.

1.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- nel comune (novads) di Bauskas, le frazioni (pagasti) di Īslīces, Gailīšu, Brunavas e Ceraukstes;
- nel comune (novads) di Dobeles, le frazioni (pagasti) di Bikstu, Zebrenes, Annenieku, Naudītes, Penkules, Auru e Krimūnu, Dobeles, Berzes, la parte della frazione (pagasts) di Jaunbērzes situata a ovest della strada P98, e la cittadina (pilsēta) di Dobele;
- nel comune (novads) di Jelgavas le frazioni (pagasti) di Glūdas, Svētes, Platones, Vircavas, Jaunsvirlaukas, Zaļenieku, Vilces, Lielplatones, Elejas e Sesavas;
- nel comune (novads) di Kandavas, le frazioni (pagasti) di Vānes e Matkules;
- nel comune (novads) di Talsu, le frazioni (pagasti) di Lubes, Īves, Valdgales, Ģibuļu, Lībagu, Laidzes, Ārlavas, Abavas, la cittadina (pilsētas) di Sabile, Talsi, Stende e Valdemārpils;
- il comune (novads) di Brocēnu;
- il comune (novads) di Dundagas;
- il comune (novads) di Jaunpils;
- il comune (novads) di Rojas;
- il comune (novads) di Rundāles;
- il comune (novads) di Stopiņu;
- il comune (novads) di Tērvetes;
- la cittadina (pilsēta) di Bauska;
- la città (republikas pilsēta) di Jelgava;

¹¹ Nuovo testo giusta il n. I dell'O dell'USAV del 3 nov. 2016, in vigore dal 5 nov. 2016 (RU 2016 3703).

- la città (republikas pilsēta) di Jūrmala.

1.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jurbarkas, le frazioni (seniūnijos) di Raudonės, Veliuonos, Seredžiaus e Juodaičių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Pakruojis, le frazioni (seniūnijos) di Klovainių, Rozalimo e Pakruojo;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevėžys, la parte delle frazioni (seniūnijos) di Krekenavos situata a ovest del fiume Nevėžis;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Raseiniai, le frazioni (seniūnijos) di Ariogalos, Ariogalos miestas, Betygalos, Pagojukų e Šiluvos;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šakiai, le frazioni (seniūnijos) di Plokščių, Kriūkų, Lekėčių, Lukšių, Griškabūdžio, Barzdų, Žvirgždaičių, Sintautų, Kudirkos Naumiesčio, Slavikų, Šakių;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Pasvalys;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilkaviškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Radviliškis;
- il comune (savivaldybė) di Kalvarija;
- il comune (savivaldybė) di Kazlų Rūda;
- il comune (savivaldybė) di Marijampolė.

1.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Nel voivodato di Varmia-Masuria:

- i comuni (gminy) di Kalinowo e Prostki nella provincia (powiat) di Ełk;
- il comune (gmina) di Biała Piska nella provincia (powiat) di Pisz.

Il voivodato della Podlachia:

- la provincia (powiat) di Augustów;
- i comuni (gminy) di Brańsk con la città di Brańsk, Boćki, Rudka, Wyszki, la parte del comune di Bielsk Podlaski situata a ovest della linea tracciata dalla strada n. 19 (a nord della città di Bielsk Podlaski) e prolungata dal confine orientale della città di Bielsk Podlaski e dalla strada n. 66 (a sud della città di Bielsk Podlaski), la città di Bielsk Podlaski, la parte del comune di Orla situata a ovest della strada n. 66;

- i comuni (gminy) di Choroszcz, Juchnowiec Kościelny, Suraż, Turośń Kościelna, Łapy, Poświętne nella provincia (powiat) di Białystok;
- i comuni (gminy) di Drohiczyn, Dziadkowice, Grodzisk e Perlejewo nella provincia (powiat) di Siemiatycze;
- i comuni (gminy) di Rutka-Tartak, Szypliszki, Suwałki, Raczki nella provincia (powiat) di Suwałki;
- i comuni (gminy) di Grabowo e Stawiski nella provincia (powiat) di Kolno;
- la provincia (powiat) di Łomża;
- la provincia (powiat) della città di Białystok;
- la provincia (powiat) della città di Łomża;
- la provincia (powiat) della città di Suwałki;
- la provincia (powiat) di Sejny;
- la provincia (powiat) di Wysokie Mazowieckie;
- la provincia (powiat) di Zambrów.

Nel voivodato della Masovia:

- i comuni (gminy) di Ceranów, Jabłonna Lacka, Sterdyń e Repki nella provincia (powiat) di Sokołów;
- i comuni (gminy) di Korczew, Przesmyki, Paprotnia, Suchożebry, Mordy, Siedlce e Zbuczyn nella provincia (powiat) di Siedlce;
- la provincia (powiat) della città di Siedlce;
- i comuni (gminy) di Rzekuń, Troszyn, Czerwin e Goworowo nella provincia (powiat) di Ostrołęka;
- i comuni (gminy) di Olszanka, Łosice e Platerów nella provincia di Łosice;
- la provincia (powiat) di Ostrów Wielkopolski.

Nel voivodato di Lublino:

- il comune (gmina) di Hanna nella provincia (powiat) di Włodawa;
- i comuni (gminy) di Miedzyrzec Podlaski con la città di Miedzyrzec Podlaski, Drelów, Łomazy, Rossosz, Piszczac, Kodeń, Tucznà, Sławatycze, Wisznice e Sosnówka nella provincia (powiat) di Biała Podlaska;
- il comune (gmina) di Kąkolewnica Wschodnia e Komarówka Podlaska nella provincia (powiat) di Radzyń.

2 Rischio riconducibile alla presenza del virus della peste suina africana nella popolazione di suini selvatici

2.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

- la città (linn) di Elva;
- la città (linn) di Võhma;
- la città (linn) di Kuressaare;
- la città (linn) di Rakvere;
- la città (linn) di Tartu;
- la città (linn) di Viljandi;
- la contea (maakond) di Harjumaa, esclusi la parte del comune (vald) di Kuusalu situata a sud della strada n. 1 (E20), il comune (vald) di Aegviidu, il comune (vald) di Anija;
- la contea (maakond) di Ida-Virumaa;
- la contea (maakond) di Läänemaa;
- la contea (maakond) di Pärnumaa;
- la contea (maakond) di Põlvamaa;
- la contea (maakond) di Võrumaa;
- la contea (maakond) di Valgamaa;
- la contea (maakond) di Raplamaa;
- il comune (vald) di Suure-Jaani;
- la parte del comune (vald) di Tamsalu situata a nord-est della linea ferroviaria Tallinn-Tartu;
- il comune (vald) di Tartu;
- il comune (vald) di Abja;
- il comune (vald) di Alatskivi;
- il comune (vald) di Haaslava;
- il comune (vald) di Haljala;
- il comune (vald) di Tarvastu;
- il comune (vald) di Nõo;
- il comune (vald) di Ülenurme;
- il comune (vald) di Tähtvere;
- il comune (vald) di Rõngu;
- il comune (vald) di Rannu;

- il comune (vald) di Konguta;
- il comune (vald) di Puhja;
- il comune (vald) di Halliste;
- il comune (vald) di Kambja;
- il comune (vald) di Karksi;
- il comune (vald) di Kihelkonna;
- il comune (vald) di Kõpu;
- il comune (vald) di Lääne-Saare;
- il comune (vald) di Laekvere;
- il comune (vald) di Leisi;
- il comune (vald) di Luunja;
- il comune (vald) di Mäksa;
- il comune (vald) di Meeksi;
- il comune (vald) di Muhu;
- il comune (vald) di Mustjala;
- il comune (vald) di Orissaare;
- il comune (vald) di Peipsiääre;
- il comune (vald) di Piirissaare;
- il comune (vald) di Põide;
- il comune (vald) di Rägavere;
- il comune (vald) di Rakvere;
- il comune (vald) di Ruhnu;
- il comune (vald) di Salme;
- il comune (vald) di Sõmeru;
- il comune (vald) di Torgu;
- il comune (vald) di Vara;
- il comune (vald) di Vihula;
- il comune (vald) di Viljandi;
- il comune (vald) di Vinni;
- il comune (vald) di Viru-Nigula;
- il comune (vald) di Võnnu.

2.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- nel comune (novads) di Balvu, le frazioni (pagasti) di Vīksnas, Bērzkalnes, Vectilžas, Lazdulejas, Briežuciema, Tilžas, Bērzpils e Krišjāņu;
- nel comune (novads) di Bauskas, le frazioni (pagasti) di Mežotnes, Codes, Dāviņu e Vecsaules;
- nel comune (novads) di Dobeles, la parte della frazione (pagasts) di Jaunbēzēs situata a est della strada P98;
- nel comune (novads) di Gulbenes, la frazione (pagasts) di Līgo;
- nel comune (novads) di Jelgavas, le frazioni (pagasti) di Kalnciema, Līvberzes e Valgundes;
- nel comune (novads) di Kandavas, le frazioni (pagasti) di Cēres, Kandavas, Zemītes e Zantes e la cittadina (pilsēta) di Kandava;
- nel comune (novads) di Limbažu, le frazioni (pagasti) di Skultes, Vidrižu, Limbažu e Umurgas;
- nel comune (novads) di Rugāju, la frazione (pagasts) di Lazdukalna;
- nel comune (novads) di Salacgrīvas, la frazione di Liepupes;
- nel comune (novads) di Talsu, le frazioni di Ķūļciema, Balgales, Vandzenes, Laucienes, Virbu e Strazdes;
- il comune (novads) di Ādažu;
- il comune (novads) di Aizkraukles;
- il comune (novads) di Aknīstes;
- il comune (novads) di Alūksnes;
- il comune (novads) di Amatas;
- il comune (novads) di Apes;
- il comune (novads) di Babītes;
- il comune (novads) di Baldones;
- il comune (novads) di Baltinavas;
- il comune (novads) di Carnikavas;
- il comune (novads) di Cēsu;
- il comune (novads) di Cesvaines;
- il comune (novads) di Engures;
- il comune (novads) di Ērgļu;
- il comune (novads) di Garkalnes;
- il comune (novads) di Iecavas;

- il comune (novads) di Ikšķīles;
- il comune (novads) di Ilūkstes;
- il comune (novads) di Inčukalna;
- il comune (novads) di Jaunjelgavas;
- il comune (novads) di Jēkabpils;
- il comune (novads) di Ķeguma;
- il comune (novads) di Ķekavas;
- il comune (novads) di Kocēnu;
- il comune (novads) di Kokneses;
- il comune (novads) di Krimuldas;
- il comune (novads) di Krustpils;
- il comune (novads) di Lielvārdes;
- il comune (novads) di Līgatnes;
- il comune (novads) di Līvānu;
- il comune (novads) di Lubānas;
- il comune (novads) di Madonas;
- il comune (novads) di Mālpils;
- il comune (novads) di Mārupes;
- il comune (novads) di Mērsraga;
- il comune (novads) di Neretas;
- il comune (novads) di Ogres;
- il comune (novads) di Olaines;
- il comune (novads) di Ozolnieki;
- il comune (novads) di Pārgaujas;
- il comune (novads) di Pļaviņu;
- il comune (novads) di Priekule;
- il comune (novads) di Raunas, la frazione (pagasts) di Raunas;
- il comune (novads) di Ropažu;
- il comune (novads) di Salas;
- il comune (novads) di Salaspils;
- il comune (novads) di Saulkrastu;
- il comune (novads) di Sējas;
- il comune (novads) di Siguldas;
- il comune (novads) di Skrīveru;

- nel comune (novads) di Smiltenes, le frazioni (pagasti) di Brantu, Blomes, Smiltenes, Bilskas e Grundzāles e la cittadina (pilsēta) di Smiltene;
- il comune (novads) di Tukuma;
- il comune (novads) di Varakļānu;
- il comune (novads) di Vecpiebalgas;
- il comune (novads) di Vecumnieku;
- il comune (novads) di Viesītes;
- il comune (novads) di Viļakas;
- la cittadina (pilsēta) di Limbaži;
- la città (republikas pilsēta) di Jēkabpils;
- la città (republikas pilsēta) di Valmiera.

2.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Anykščiai, le frazioni (seniūnijos) di Kavarskas, Kurkliai e la parte di Anykščiai situata a sud-ovest delle strade n. 121 e n. 119;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jonava, le frazioni (seniūnijos) di Šilų, Bukonių e nella frazione (seniūnija) di Žeimių, i villaggi (kaimai) di Biliuškiei, Drobiškiai, Normainiai II, Normainėliai, Juškonys, Pau-liukai, Mitėniškiai, Zofijauka e Naujokai;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, le frazioni (seniūnijos) di Akademijos, Alšėnų, Babtų, Batniavos, Čekiškės, Domeikavos, Ežerėlio, Garliavos, Garliavos apylinkių, Kačerginės, Kulautuvos, Linksmakalnio, Raudondvario, Ringaudų, Rokų, Samylų, Taurakiemio, Užliedžių, Vilkijs, Vilkijs apylinkių e Zapyškio;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, le frazioni (seniūnijos) di Josvainių e di Pernaravos;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevėžys, le frazioni (seniūnijos) di Karsakiškio, Naujamiesčio, Pajstrio, Panevėžio, Ramygalos, Smilgių, Upytės, Vadoklių, Velžio e la parte della frazione (seniūnija) di Krekenavos situata a est del fiume Nevėžis;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Prienai le frazioni (seniūnijos) di Šilavoto, Naujosios Ūtos, Balbieriškio, Ašmintos, Išlaužo, Pakuonių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šalčininkai, le frazioni (seniūnijos) di Jašiūnų, Turgelių, Akmenynės, Šalčininkų, Gerviškų, Butrimonių, Eišiškų, Poškonių, Dieveniškų;

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Varėna, le frazioni (seniūnijos) di Kaniavos, Marcinkonių, Merkinės;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilnius, le parti delle frazioni (seniūnijos) di Sudervė e Dūkštai situate a nord-est della strada n. 171, le frazioni (seniūnijos) di Maišiagala, Zujūnų, Avižienių, Riešės, Paberžės, Nemenčinės, Nemenčinės miesto, Sužionių, Buivydžių, Bezdonių, Lavoriškių, Mickūnų, Šatrininkų, Kalvelių, Nemežiu, Rudaminos, Rūkainių, Medininkų, Marijampolio, Pagirių, Juodšilių;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Alytus;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Utena, le frazioni (seniūnijos) di Sudeikių, Utenos, Utenos miesto, Kuktiškių, Daugailių, Tauragnų, Saldutiškio;
- nel comune urbano (miesto savivaldybė) di Alytus le frazioni (seniūnijos) di Pivašiūnų, Punios, Daugų, Alovės, Nemunaičio, Raitininkų, Miroslavo, Krokialaukio, Simno, Alytaus;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Kaunas;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Panevėžys;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Prienai;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Vilnius;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Biržai;
- il comune (savivaldybė) di Druskininkai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Ignalina;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Lazdijai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Molėtai;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Rokiškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Širvintos;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Švencionys;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Ukmergė;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Zarasai;
- il comune (savivaldybė) di Birštonas;
- il comune (savivaldybe) di Visaginas.

2.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Nel voivodato della Podlachia:

- i comuni (gminy) di Czarna Białostocka, Dobrzyniewo Duże, Gródek, Michałowo, Supraśl, Tykocin, Wasilków, Zabłudów e Zawady nella provincia (powiat) di Białystok;
- la provincia (powiat) di Sokółka;
- il comune (gmina) di Dubicze Cerkiewne, le parti dei comuni (gminy) di Kleszczewo e Czeremcha situate a est della strada n. 66, nella provincia (powiat) di Hajnówka;
- la parte del comune (gmina) di Bielsk Podlaski situata a est della linea tracciata dalla strada n. 19 (a nord della città di Bielsk Podlaski) e prolungata dal confine orientale della città di Bielsk Podlaski e dalla strada numero 66 (a sud della città di Bielsk Podlaski), la parte del comune di Orla situata a est della strada n. 66, nella provincia (powiat) di Bielsk.

3 Rischio riconducibile alle aziende suinicole infette dal virus della peste suina africana e alla popolazione di suini selvatici infetta da tale virus: zone con situazione epidemiologica instabile

3.1 Estonia

Le seguenti zone in Estonia:

- la contea (maakond) di Jõgevamaa;
- la contea (maakond) di Järvamaa;
- la parte del comune (vald) di Kuusalu situata a sud della strada n. 1 (E20);
- la parte del comune (vald) di Tamsalu situata a sud-ovest della linea ferroviaria Tallinn-Tartu;
- il comune (vald) di Aegviidu;
- il comune (vald) di Anija;
- il comune (vald) di Kadrina;
- il comune (vald) di Kolga-Jaani;
- il comune (vald) di Kõo;
- il comune (vald) di Laeva;
- il comune (vald) di Laimjala;
- il comune (vald) di Pihlta;
- il comune (vald) di Rakke;
- il comune (vald) di Tapa;

- il comune (vald) di Vāike-Maarja;
- il comune (vald) di Valjala.

3.2 Lettonia

Le seguenti zone in Lettonia:

- nel comune (novads) di Balvu, le frazioni (pagasti) di Kubuļu e Balvu e la cittadina (pilsēta) di Balvi;
- nel comune (novads) di Gulbenes, le frazioni (pagasti) di Beļavas, Galgauškas, Jaungulbenes, Daukstu, Stradu, Litenes, Stāmerienas, Tirzas, Druvienas, Rankas, Lizuma e Lejasciema e la cittadina (pilsēta) di Gulbene;
- il comune (novads) di Jaunpiebalgas;
- nel comune (novads) di Raunas, la frazione (pagasts) di Drustu;
- nel comune (novads) di Smiltenes, le frazioni (pagasti) di Launkalnes, Vairiņu e Palsmanes;
- nel comune (novads) di Apes, la frazione (pagasts) di Virešu;
- nel comune (novads) di Limbažu, le frazioni (pagasti) di Viļķenes, Pāles e Katvaru;
- nel comune (novads) di Rugāju, la frazione (pagasts) di Rugāju;
- nel comune (novads) di Salacgrīvas, le frazioni (pagasti) di Ainažu e Salacgrīvas;
- il comune (novads) di Aglonas;
- il comune (novads) di Alojās;
- il comune (novads) di Beverīnas;
- il comune (novads) di Burtnieku;
- il comune (novads) di Ciblas;
- il comune (novads) di Dagdas;
- il comune (novads) di Daugavpils;
- il comune (novads) di Kārsavas;
- il comune (novads) di Krāslavas;
- il comune (novads) di Ludzas;
- il comune (novads) di Mazsalacas;
- il comune (novads) di Naukšēnu;
- il comune (novads) di Preiļu;
- il comune (novads) di Rēzeknes;
- il comune (novads) di Riebiņu;

- il comune (novads) di Rūjienas;
- il comune (novads) di Strenču;
- il comune (novads) di Valkas;
- il comune (novads) di Vārkavas;
- il comune (novads) di Viļānu;
- il comune (novads) di Zilupes;
- la cittadina (pilsēta) di Ainaži;
- la cittadina (pilsēta) di Salacgrīva;
- la città (republikas pilsēta) di Daugavpils;
- la città (republikas pilsēta) di Rēzekne.

3.3 Lituania

Le seguenti zone in Lituania:

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Anykščiai, le frazioni (seniūnijos) di Debeikių, Skiemonių, Viešintų, Andrioniškio, Svėdasų, Troškūnų, Traupio e la parte della frazione di Anykščiai situata a nord-est delle strade n. 121 e n. 119;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Alytus, la frazione (seniūnija) di Butrimonių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Jonava le frazioni (seniūnijos) di Upninkų, Ruklos, Dumsių, Užsalių, Kulvos e, nella frazione (seniūnija) di Žeimiai, i villaggi (kaimai) di Akliai, Akmeniai, Barsukinė, Blauzdžiai, Gireliai, Jagėlava, Juljanava, Kuigaliai, Liepkalniai, Martyniškaiai, Milašiškiai, Mimaliai, Naujasodis, Normainiai I, Paduobiai, Palankesiai, Pamelynėlė, Pėdžiai, Skrynės, Svalkeniai, Terespolis, Varpėnai, Žeimių gst., Žieveliškaiai e Žeimių miestelis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaišiadorys;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kaunas, le frazioni (seniūnijos) di Vandžiogalos, Lapių, Karmėlavos e Neveronių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kėdainiai, la frazione (seniūnija) di Pelednagių, Krakių, Dotnuvos, Gudžiūnų, Surviliškio, Vilainių, Truskavos, Šėtos e Kėdainių miesto;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Prienai, le frazioni (seniūnijos) di Jiezno, Stakliškių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Panevėžys, le frazioni (seniūnijos) di Miežiškiai e Raguvos;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Šalčininkai, le frazioni (seniūnijos) di Baltosios Vokės, Pabarės, Dainavos, Kalesninkų;

- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Varėna, le frazioni (seniūnijos) di Valkininkų, Jakėnų, Matuizų, Varėnos, Vydenių;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Vilnius, le parti della frazione di Sudervė e Dūkštai situate a sud-ovest della strada n. 171;
- nel comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Utena, le frazioni (seniūnijos) di Užpalių, Vyžuonų, Leliūnų;
- il comune (savivaldybė) di Elektrėnai;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Jonava;
- il comune urbano (miesto savivaldybė) di Kaišiadorys;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Kupiškis;
- il comune distrettuale (rajono savivaldybė) di Trakai.

3.4 Polonia

Le seguenti zone in Polonia:

Nel voivodato della Podlachia:

- la provincia (powiat) di Grajewo;
- la provincia (powiat) di Mońki;
- i comuni (gminy) di Czyże, Białowieża, Hajnówka con la città di Hajnówka, Narew, Narewka e le parti del comune (gminy) di Czeremcha e Kleszczele situate a ovest della strada n. 66 nella provincia (powiat) di Hajnówka;
- i comuni (gminy) di Mielnik, Milejczyce, Nurzec-Stacja e Siemiatycze con la città di Siemiatycze nella provincia (powiat) di Siemiatycze.

Nel voivodato della Masovia:

- i comuni (gminy) di Sarnaki, Stara Kornica e Huszlew nella provincia (powiat) di Łosice.

Nel voivodato di Lublino:

- i comuni (gminy) di Konstantynów, Janów Podlaski, Leśna Podlaska, Rokitno, Biała Podlaska, Zalesie e Terespol con la città di Terespol, nella provincia (powiat) di Biała Podlaska;
- la provincia (powiat) della città di Biała Podlaska.

4 **Rischio riconducibile alle aziende suinicole infette dal virus della peste suina africana e alla popolazione di suini selvatici infetta da tale virus: zone dove la malattia è endemica**

Le seguenti zone in Italia:

tutto il territorio della Sardegna.